



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio

Pos. 73/10

Prot.n. 2698

Sassari, 22 GEN. 2019

cl. I.4.3

ALL'UFFICIO TECNICO  
DEL COMUNE DI  
07040 SILIGO  
*protocollo@pec.comunesiligo.it*

E, P.C.

Comunicazione trasmessa  
via pec ai sensi dell'art.  
48, D. Lgs. n. 82/2005

ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE  
DI SASSARI E NUORO  
07100 SASSARI  
*mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it*

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE  
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA  
09123 CAGLIARI  
*urbanistica@pec.regione.sardegna.it*

AL SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA  
09123 CAGLIARI  
*eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it*

ALL'UFFICIO TECNICO  
DELL' UNIONE DEI COMUNI MEILOGU  
07012 BONORVA  
*protocollo@pec.unionecomunimeilogu.it*

Oggetto: Determinazione n. 70 del 22 GEN. 2019. Approvazione ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. 12.08.1998, n. 28, del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del Comune di SILIGO

In allegato alla presente si trasmette, in originale, la Determinazione richiamata in oggetto.

Si invita l'Amministrazione Comunale ad attivarsi al fine di ritirare la copia completa degli elaborati vidimati allegati al provvedimento.

SETTORE PIANI PROGRAMMI OPERE PUBBLICHE  
E INTERVENTI GRANDE IMPATTO SASSARI  
Funzionario Istruttore: arch. M. Visicaro



Il Responsabile del Settore  
Ing. Paolo Tanas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio

DETERMINAZIONE N. 70 PROT. N. 2698 DEL 22 GEN. 2019

**Oggetto: Pos. 73/10 – Approvazione, ai sensi dell’art. 9, comma 5, della L.R. 12.08.1998, n. 28, del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del Comune di SILIGO.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le LL.RR. 07.01.1977, n. 1 e 13.11.1998, n. 31;
- VISTO** l’art. 6 del D.P.R. 22/05.1975, n. 480;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica n. 3/523 del 26.02.2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale, e Riforma della Regione n. 14865/36 del 18.06.2015 di nomina del Direttore del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio;
- VISTO** il Codice dei beni culturali e del paesaggio emanato con D.Lgs. del 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.;
- VISTO** l’art. 9 della L.R. 12.08.1998, n. 28 e l’art. 21 della L.R. 22/12/1989, n. 45 e s.m.i.;
- VISTA** la Direttiva n. 1 adottata con Decreto n. 3186 del 26.10.1998 dell’Assessore della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, previa Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/7 del 15.10.1998, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 32 del 19.10.1998;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n.82 del 07.09.2006, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, Primo ambito omogeneo – Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 05.09.2006, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 30 del 08.09.2006;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/5 del 28.03.2012, recante “Direttiva ai sensi dell’art. 4, comma 1, della L.R. 28/1998 contenente modalità applicative”;
- VISTA** la Determinazione n. 358/DG del 04.03.2008 del Direttore Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza edilizia della Regione Autonoma della Sardegna recante “Atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Siligo” (S.S. al B.U.R.A.S. n. 23 del 18.07.2008), areale di seguito indicato come CAPF per brevità;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 33/35 del 10.08.2011, recante “Contributi ai Comuni per la redazione dei Piani Particolareggiati in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale. Criteri di riparto per l’annualità 2011 e 2012”;
- VISTA** la Determinazione n. 4929/AG del 10.11.2011 del Direttore del Servizio Affari Generali e giuridici di questa Direzione Generale, avente per oggetto “Contributi ai Comuni per la redazione dei Piani Particolareggiati dei centri di antica formazione in adeguamento al PPR”, nel cui allegato compare, tra i beneficiari, il Comune di Siligo;
- VISTO** il Piano Operativo per la redazione del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione approvato dal Comune di Siligo con Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 10.12.2013;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio

DET. 70  
del  
22 GEN. 2019

- RICHIAMATA** la nota prot. n. 25702/XIV.12.2 del 29.06.2016, con la quale questo Servizio ha formulato le proprie osservazioni, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del Comune di Siligo, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale;
- PRESO ATTO** che, con Determinazione n. 1206 del 04.07.2016 del *Settore Programmazione, Ambiente e Agricoltura nord ovest, Servizi Tecnologici* della Provincia di Sassari, il *Piano Particolareggiato del Centro matrice del Comune di Siligo* è stato escluso dalla procedura di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/2006, disponendo che il comune di Siligo ottemperi alle prescrizioni e indicazioni contenute nei pareri pervenuti;
- VISTA** la nota prot. 115 del 10.01.2018, assunta agli atti di questo Servizio in data 16.01.2018, prot. 1980, con la quale il Comune di Siligo ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28.11.2017 relativa alla *"Adozione del piano particolareggiato del Centro Matrice ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 45/89"*, corredata dei relativi elaborati progettuali;
- RICHIAMATA** la nota prot. n. 12804/XIV.12.2 del 30.03.2018, con la quale questo Servizio ha formulato le proprie Osservazioni, ex art.25 della citata Direttiva n.1 (D.G.R. 45/7 del 15.10.1998) emessa ai sensi della L.R. 28/1998;
- VISTA** la nota prot. 3585 del 26.11.2018, assunta agli atti di questo Servizio al prot. 45531 del 30.11.2018, con la quale il Comune di Siligo ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 16.10.2018 avente per oggetto *"Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Siligo". Esame Osservazioni. ADOZIONE DEFINITIVA ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 45/89 e ss. mm. ii.*, corredata dei relativi elaborati progettuali, al fine dell'approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998;
- VERIFICATO** che sono state pienamente accolte alcune delle Osservazioni proposte da questo Servizio con la citata nota del 30.03.2018, così come riportato nella *"Relazione sulle osservazioni presentate riguardo il piano particolareggiato del centro matrice di Siligo adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 28/11/2017"* predisposta dall'Ufficio Tecnico comunale e allegata alla citata D.C.C. di adozione definitiva;
- POSTO CHE** la struttura e le previsioni del Piano Particolareggiato devono essere tali da garantire la sua piena operatività non solo in termini di chiarezza e di congruenza fra le prescrizioni di natura urbanistico-edilizia e quelle di tutela paesaggistica, che nella disciplina delle trasformazioni del territorio assurge a valore prevalente, con la conseguenza che non può risultare compromessa quell'impronta unitaria della pianificazione paesaggistica, anche in relazione al legittimo affidamento del privato in ordine agli interventi conformi alla disciplina comunale e al possibile conseguente instaurarsi di contenziosi;
- RITENUTO** di dover provvedere a fornire un criterio unico ed omogeneo, coerente con i principi illustrati negli artt. 52 e 53 delle N.T.A. del P.P.R. tendenti alla conservazione ed al recupero degli elementi identitari superstiti ed a favorire, contemporaneamente, l'integrazione delle nuove attività volte all'utilizzo compatibile dell'edificato storico;

#### DETERMINA

1. di **approvare**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 12.08.1998, n. 28, art. 9, comma 5, il *"Piano Particolareggiato Zona A – Centro Storico – Centro Matrice del Comune di Siligo, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale"*, approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 16.10.2018 così come descritto e rappresentato negli elaborati in formato digitale e cartaceo in allegato alla nota trasmessa dal





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio

DET. 70  
del 22 GEN. 2019

Comune di Siligo, prot. 3585 del 26.11.2018, assunta agli atti di questo Servizio al prot. 45531 del 30.11.2018 e **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- 1.1 al fine di perseguire l'obiettivo primario di ricostituire un assetto generale coerente con quello originario o storicamente formatosi, mediante conservazione e restauro di elementi e componenti superstiti, così come indicato all'art. 30, comma 2 della L.R. 8/2015 e s.m.i.:
  - a) dovrà ritenersi sempre cogente la prescrizione di *eliminare gli elementi incongrui con il contesto storico e/o estranei all'organismo edilizio ed all'impiego di tecnologie edilizie compatibili con la tradizione locale*, anche se non riportata esplicitamente all'interno delle singole schede delle Unità Edilizie, per tutti gli interventi eccedenti la manutenzione straordinaria;
  - b) gli ampliamenti, le sopraelevazioni e le nuove costruzioni dovranno avere come unico riferimento progettuale le tipologie edilizie riportate nell'elaborato "A - Abaco elementi costruttivi", così come i singoli elementi architettonici, le decorazioni e le finiture dovranno ispirarsi ai caratteri di grande essenzialità e sobrietà della tradizione locale e della regione storica;
- 1.2 per quanto concerne i rapporti dimensionali, gli allineamenti, la metrica e la partitura delle aperture esistenti e di progetto, dovrà sempre essere fatto riferimento ai caratteri architettonici analizzati nell'elaborato "A - Abaco elementi costruttivi", in particolare in tutti quei casi in cui le aperture esistenti risultino disallineate e/o aventi forme incongrue.
- 1.3 riguardo alle deroghe previste nell'art. 5.6 nelle N.T.A., dovrà farsi riferimento a quanto stabilito dal par. 2.2 dell'Allegato alla D.G.R. 13/5 del 28.03.2012.
2. **L'attestazione di conformità urbanistica rilasciata dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 28/1998 e s.m.i., dovrà essere resa non solo in relazione alle previsioni del Piano ma dovrà tener conto anche delle prescrizioni riportate nella presente determinazione.**
3. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998.
4. Ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. 12.08.1998, n. 28, art. 3, comma 1, lett. a), c) e h-bis), secondo i criteri specificati nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/5 del 28.03.2012, recante "Direttiva ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 28/1998 contenente modalità applicative", le successive autorizzazioni di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i., relative ad opere ed interventi da realizzarsi all'interno dell'area assoggettata al Piano attuativo in oggetto, dovranno essere rilasciate dall'Amministrazione delegata, previa attestazione della sussistenza del possesso dei requisiti previsti dal comma 6 dello stesso articolo, da espletarsi secondo le direttive riportate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 30.07.2009. A tal proposito, si rammenta che:
  - la documentazione progettuale da allegare alle istanze per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è quella stabilita dal D.P.C.M. 12.12.2005, per le procedure ordinarie e dal D.P.R. 31/2017, per le procedure semplificate.
5. La presente approvazione è rilasciata ai soli fini di tutela paesaggistica di cui alla Parte III – Titolo I del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.). Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.
6. Copia della presente determinazione è trasmessa:
  - al Comune di Siligo;
  - all'Unione dei Comuni del Meilogu;
  - al MIBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro;
  - alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio

DET. 70  
del 22 GEN. 2019

- all'Assessore agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ai sensi dell'art. 21, ultimo comma, della L.R. 13.11.1998, n. 31.
- 7. Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione, ricorso gerarchico al Direttore Generale della Direzione della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21 e 24 della L.R. 13.11.1998, n. 31, secondo le modalità di cui alla L. 1199/1971. E' ammesso, altresì, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione del presente atto, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010.

Il Direttore del Servizio  
Dott. Giovanni Serra



SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO SASSARI  
Resp.: ing. Paolo Piana  
Istruttore: arch. Marco Visicaro